

ALLA SCUOLA GRANDE DELLA MISERICORDIA

## Dolce e Gabbana lancia la linea per la casa ispirata alla natura e alla Sicilia: l'anteprima a Venezia

Il primo evento della tre giorni veneziana per presentare il nuovo progetto di Domenico Dolce e Stefano Gabbana: gli artigiani veneti hanno collaborato nella realizzazione

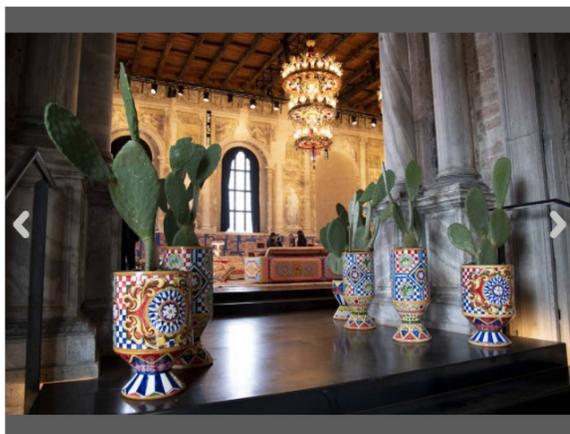
di Camilla Gargioni

Uno degli allestimenti della collezione Casa di Dolce & Gabbana presentata a Venezia

Dolce & Gabbana apre il suo «scrigno», il primo della tre giorni di eventi e sfilate veneziane: la Scuola Grande della Misericordia. **Presentando in esclusiva e anteprima la collezione Casa firmata dalla casa di moda milanese.** Protagonisti degli allestimenti sono quattro temi cari alla maison di **Domenico Dolce e Stefano Gabbana (l'intervista):** il leopardo, la zebra, il blu mediterraneo e il carretto. E – al centro di tutto – il lavoro degli artigiani, molti dei quali veneziani. Per il vetro per esempio non potevano che scegliere le fornaci di Murano.

**IL VIAGGIO NEGLI SPAZI FIRMATI D&G E DAGLI ARTIGIANI VENEZIANI** Se al piano terra si è immersi in una zona notte popolata da feroci leopardi sulle note dell'oro e del nero, il primo piano è un omaggio all'italianità che ricolma ogni in un'abbondanza di colori vivacissimi. **Dai carretti per le granite alla loro reinterpretazione in mobili bar, tutti decorati con motivi arabeggianti e multicolore.** I bicchieri sono firmati da Salviasi, i lampadari (una festa di bolle, foglie tortili e decorazioni a murrina) sono de «I Dogi», mentre Barovier&Toso ha realizzato quelli a cascata di parallelepipedi blu, arancio, verde e rosso, imponenti, poi ancora Mian e Barbini.

**Dolce & Gabbana e gli artigiani veneti che hanno creato la...**



Uno degli allestimenti della collezione Casa di Dolce & Gabbana presentata a Venezia

28 AGOSTO 2021

LINK

<https://video.corr...>

GLI STILISTI: «L'ITALIA HA LA MIGLIOR MANIFATTURA AL MONDO» I colori si susseguono in un ritmo frenetico, fino al mosaico che occupa un'intera parete, costruito tassello per tassello da Orsoni: **omaggio alla basilica di San Marco.** «Siamo stati il direttore d'orchestra con la miglior manifattura al mondo: gli italiani sono gli artigiani migliori perché lavorano con passione. Sono artisti» afferma Domenico Dolce. Il vetro è anche scultura: su un tavolo, a dominare è un cactus realizzato da Mario Furlan di Murano, tutto in palloncini di vetro delicatamente fioriti.

UNA CASA CHE TRASMETTA LA GIOIA DI VIVERE

Una casa che trasmetta la gioia di vivere

Sugli scaffali di un mobile componibile, tutto ricoperto di motivi multicolore e arabeggianti, spiccano vasi delicati, costituiti da centri concentrici e colorati con i toni più classici dei vetri che si ammirano nelle vetrerie muranesi. «Per quelli abbiamo lavorato con Venini – spiega Dolce – il disegno è di Ettore Sottsass». «Amiamo l'idea di diffondere il nostro stile di vita, la nostra gioia di vivere – concludono i due stilisti –. Questo è il senso della nostra collezione casa».